GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — SABATO 30 SETTEMBRE — NUM. 230

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il **Num. 540** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Reali decreti 17 febbraio 1870 n. 5527 serie 1ª, 29 novembre 1874 n. 2289 serie 2ª e 6 luglio 1890 n. 6976 serie 3ª;

Veduti i Reali decreti 4 aprile 1880 n. 5399 serie 2ª, 19 gennaio 1882 n. 630 serie 3ª, sull'ordinamento delle Tesorerie e degli uffici di controllo;

Veduto il R. decreto 28 giugno 1892 n. 330, che sopprime la Zecca di Milano e determina il ruolo organico del personale per la Zecca unica di Roma;

Riconosciuta l'opportunità di provvedere al servizio di cassa e controllo della Zecca unica con personale dei tesorieri, controllori ed aggiunti controllori del Tesoro;

Vedute le leggi nn. 314 e 330, del 27 e 29 giugno 1893, che approvano lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro rispettivamente per gli esercizi finanziari 1892-93, 1893-94;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal 1° luglio 1893, al servizio di cassa e di controllo della Zecca unica di Roma sarà provveduto con un tesoriere, un controllore e tre aggiunti controllori del tesoro.

Al ruolo organico dei tesorieri, controllori ed aggiunti controllori, stabilito con i Nostri decreti 1° agosto 1891 n. 495 e 16 stesso mese n. 511, sono aggiunti i seguenti posti:

1 tesoriere di 4ª classe a L. 4,000.
1 controllore di 3ª classe a L. 4,000.
1 aggiunto controllore di 1ª classe a L. 2,700.
1 aggiunto controllore di 2ª classe a L. 2,500.
1 aggiunto controllore di 3ª classe a L. 2,000.

L'organico degli ispettori, tesorieri, controllori ed aggiunti controllori rimane perciò stabilito in conformità della tabella A annessa al presente decreto, vista d'ordine Nostro, dal Ministero del Tesoro.

Art. 2.

Nel ruolo organico per il personale della Zecca unica, approvato con R. decreto 28 giugno 1892 n. 330, sono soppressi i posti di cassiere, di controllore e di ufficiale contabile.

Il ruolo predetto viene modificato in conformità della tabella B, annessa al presente decreto, vista d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro.

Art. 3.

Il tesoriere ed il controllore della Zecca presteranno la cauzione prescritta per le Tesorerie di 3ª classe, colle for-

malità stabilite dai Nostri decreti 4 aprile 1880 n. 5399, e 19 gennaio 1882 n. 630.

Gli aggiunti controllori dovranno prestare quella di L. 3,000, colle stesse formalità stabilite dai ricordati decreti.

Art. 4.

Gli aggiunti controllori, che saranno destinati in servizio della Zecca unica, dovranno disimpegnare anche i servizi affidati agli attuali ufficiali contabili.

Art. 5.

Gli ispettori del Tesoro, oltre alle attribuzioni di che all'art. 13 del citato Nostro decreto 19 gennaio 1882 n. 630, ed all'art. 6° dell'altro Nostro decreto 16 agosto 1891 n. 511, avranno l'incarico di ispezionare la Zecca unica per sorvegliarne l'andamento, ed accertare la regolare tenuta delle scritture e, in generale, l'osservanza delle disposizioni che disciplinano il servizio di Zecca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA NICOLINI.

ALLEGATO A.

PERSONALE DI RUOLO pel servizio del Tesoro (Ispettori, Tesorieri, Controllori ed Aggiunti Controllori).

UFFICI	GRADO	RUOLO ORGANICO					
		Classe	Numero dei posti	STIPENDIO		Assegno per spese d'ufficio ed indennità ai controllori presso l'officina carte-valori, il magazzino e cartiera	Totale
				individuale	per classe		
Ispettori del Tesoro		1	3	6000	18000		33000
		2	3	5000	15000		
	Tesoriere Centrale .	unica	1	7000	7000		
		1	7	6000	42000		
Tesorerie e Zecca		2	11	5000	55000		278500
	Tesorieri . . .	3	13	4500	58500		
		4	15	4000	60000		
		5	16	3500	56000		
	Controllori Centrali	unica	2	5500	11000		
		1	8	5000	40000		
		2	13	4500	58500		
Tesorerie Debito pubblico Officina carte e valori e Zecca	Controllori . .	3	15	4000	60000	2700	302700
		4	15	3500	52500		
		5	26	3000	78000		
		1	15	2700	40500		
	Aggiunti Controllori	2	35	2500	87500		196000
		3	34	2000	68000		
							810200

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro: GRIMALDI.

ALLEGATO B.

PERSONALE DI RUOLO amministrativo e tecnico pel servizio della zecca unica in Roma.

UFFICIO	GRADO	RUOLO ORGANICO				
		Classe	N. dei posti	STIPENDIO		Totale
				indivi-duale	per classe	
	Ingegnere Direttore .	unica	1	6000	6000	6000
	Segretario Ragioniere.	»	1	4500	4500	4500
	Capo officina . . .	»	1	3500	3500	3500
Zecca	Incisore	»	1	3500	3500	3500
	Saggiatore	»	1	3000	3000	3000
unica	Meccanico	»	1	2000	2000	2000
	Affinatore	»	1	2200	2200	2200
in		1	1	1800	1800	
		2	1	1600	1600	
Roma	Lavoranti	3	2	1500	3000	10200
		4	1	1400	1400	
		5	2	1200	2400	
	Inservienti	1	1	1200	1200	
		2	3	1100	3300	4500
						39400

Alle funzioni di cassa e controllo si provvede col personale di ruolo per il servizio del Tesoro.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro. GRIMALDI.

Il Numero **513** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 14 maggio 1882 n. 862 (serie 3ª), sul riordinamento dell'Officina carte valori in Torino, e degli annessi servizii del magazzino centrale e del controllo ;

Visto il Nostro decreto 16 agosto 1891 n. 511, che determina le nuove norme per il servizio dell'Officina, dell'annessovi magazzino e delle cartiere ;

Vista la legge n. 314 del 27 giugno 1893, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1892-93 ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari del Tesoro ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Nel ruolo organico del personale dell'Officina carte valori in Torino è soppresso il posto di segretario, collo stipendio di annue lire 3500, e contemporaneamente istituto il posto di vice segretario collo stipendio di annue lire 2000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Relazione *del Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *nell'udienza 13 settembre 1893 sul prelevamento di L. 55,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE!

Per rendere più efficaci i provvedimenti già presi dal Governo di V. M. nell'intento di arrestare e combattere l'epidemia colerica che erasi diffusa in parecchi comuni delle provincie meridionali dovettero pure adottarsi speciali misure profilattiche, sistemare ed allestire delle stazioni sanitarie, completandole con materiale mobile e con stufe atte alle disinfezioni.

Ma per sostenere tali spese affatto eccezionali, non essendo sufficiente la normale assegnazione di bilancio, il Consiglio dei Ministri, considerando la assoluta necessità e la urgenza dei provvedimenti adottati, deliberò di valersi della facoltà concessagli dall'articolo 38 del testo unico sulla legge per la contabilità generale dello Stato, affine di prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste la somma di L. 55,000, ritenuta occorrere, da portarsi in aumento: per L. 25,000 al capitolo n. 48 «Sussidi per provvedimenti profilattici ai comuni e per la istituzione di condotte veterinarie» e per L. 30,000 al cap. n. 54 «Lavori di riduzione e di miglioramento e provviste per le stazioni sanitarie», dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per il corrente esercizio.

In seguito a tale deliberazione, si onora il riferente di sottoporre all'approvazione di V. M. il seguente decreto.

Il Numero **544** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste,* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 629,745.58, rimane disponibile la somma di lire 370,254.42;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste,* inscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94, è autorizzata una 11ª prelevazione nella somma di lire cinquantacinquemila (L. 55,000), da portarsi in aumento per L. 25,000 al capitolo n. 48: *Sussidi per provvedimenti profilattici ai comuni e per la istituzione di condotte veterinarie;* e per L. 30,000 al capitolo n. 54: *Lavori di riduzione e di miglioramento e provviste per le stazioni sanitarie,* dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per il corrente esercizio.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI

Relazione *del Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 13 settembre 1893, sul prelevamento di L. 35,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE,

Dopo gli straordinari ed urgenti provvedimenti presi dal Governo in seguito alle anormali condizioni della pubblica salute, si è pure manifestata la necessità, in conseguenza delle adottate misure contumaciali, di assumere in servizio dell'Amministrazione della marina, e specialmente per la sorveglianza dei principali porti, medici e guardie, di acquistare materie disinfettanti e di migliorare le condizioni igieniche delle caserme della bassa forza portuaria.

Non essendo però sufficiente, per sostenere le occorrenti spese, la assegnazione fatta in bilancio per le normali esigenze del servizio della sanità marittima, il Consiglio dei Ministri, riconosciuta la necessità e la urgenza dei suindicati provvedimenti, ha deliberato di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, per prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste la somma di L. 35,000, da portarsi in aumento al capitolo n. 14: *Spese varie della marina mercantile* dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per il corrente esercizio.

In seguito a tale deliberazione si onora il riferente di sottoporre all'approvazione di V. M. il seguente decreto.

Il Numero **545** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste,* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 684,745.58, rimane disponibile la somma di lire 315,254.42;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste,* inscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1893-94, è autorizzata una 12ª prelevazione nella somma di lire trentacinquemila (L. 35,000), da portarsi in aumento al

capitolo n. 14 « Spese varie della Marina mercantile », dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio corrente.

Questo decreto sarà presentate al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 17 settembre 1893:

Del Rio Dore Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, con lo stipendio annuo di lire 3200.

Con decreto ministeriale del 22 settembre 1893:

Rausa Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, applicato temporaneamente alla Regia procura in Nicastro, è richiamato al suo posto in Catanzaro cessando dalla detta applicazione dal 1° ottobre 1893.

Con decreto ministeriale del 25 settembre 1893:

Sono accettate le volontarie dimissioni date da Forni Luigi dalla carica di uditore presso il tribunale civile e penale di Roma, e da Lenci Francesco Paolo uditore presso la corte di appello di Napoli.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 21 settembre 1893:

De Leonardis Tommaso, vice cancelliere della pretura di Casamassima, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 settembre 1893, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per un altro mese, a decorrere dal 16 settembre 1893.

Pagano Tito, vice cancelliere della pretura di Pisticci, è tramutato alla pretura di Viggiano, a sua domanda.

Grieco Francesco, vice cancelliere della pretura di Viggiano, è tramutato alla pretura di Pisticci, a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 25 settembre 1893:

Giorgini Luigi, vice cancelliere della pretura di Fano, in aspettativa per motivi di salute, fino al 15 settembre 1893, e pel quale fu lasciato vacante il posto alla pretura di Loreto, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima, per un altro mese, a decorrere dal 16 settembre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti ministeriali del 25 settembre 1893:

È concessa:

al notaro Comuzzo Luigi, una proroga a tutto il 27 decembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Udine;

al notaro Laudo Francesco, una proroga a tutto il 1° dicembre p v, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cautano;

al notaro Vottiero Filippo, una proroga a tutto il 20 novembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montefalcone di Valfortore;

al notaro Caibi Matteo Salvatore Antonio, una proroga a tutto il 25 dicembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Brindisi di Montagna;

al notaro Piredda Crispo Gavino, una proroga a tutto il 25 dicembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castelsardo;

al notaro Brugnoli Francesco, una proroga a tutto il 24 aprile 1894, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montegranaro.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili:*

Pantaleo Giuseppe, notaro in Castelvetrano, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Castelvetrano, distretto notarile di Trapani, con lo stipendio annuo di lire 600, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 30.

Persio Tommaso, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Castellana, distretto notarile di Bari, con lo stipendio annuo di lire 400, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 20.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Corte dei conti.

Con R decreto del 13 settembre 1893:

Bertucci Pietro, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute a decorrere dal 16 settembre 1893.

Con R. decreto del 17 settembre 1892:

Loy dott. Luigi, segretario, venne collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, con effetto dal 16 settembre 1893.

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 13 settembre 1893:

Zanchi cav. uff. Domenico, vice avvocato erariale, venne promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Meddasecchi cav. Giovanni, sostituto avvocato erariale di 1ª classe, nominato vice avvocato erariale di 2ª classe.

Riccardi cav. uff. Giuseppe, sostituto avvocato erariale, venne promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Rende avv. Giuseppe Rosalbino e Papa d'Amico avv. Lucio, sostituti avvocati erariali, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe.

Vitelli avv. Clarindo, Curti avv. Achille, Moja avv. Carlo e Avet conte avv. Enrico, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe.

Silvestre avv. Giuseppe e Orsi avv. Vittorio, sostituti avvocati erariali reggenti, sono nominati sostituti avvocati erariali di 4ª classe.

Maniscalco avv. Giovanni, aggiunto sostituto avvocato erariale, è nominato sostituto avvocato erariale reggente di 4ª classe.

Maccagno Giacomo, protocollista archivista reggente di 3ª classe, è nominato protocollista archivista di 3ª classe.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 13 settembre 1893:

Lazani cav. Tommaso, primo ragioniere di 1ª classe, venne collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1893.

Lupo Augusto, vice segretario di ragioneria di 1ª classe e Magnani Vincenzo, ufficiali di scrittura di 1ª classe, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1893.

Guzzelloni Luca, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe.

Maniago Ettore, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 2ª classe, per merito di esame di concorso.

Piatti Guido, commesso gerente demaniale, è nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe.
Demurtas dott. Enrico, Oddone, volontario demaniale, è nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe.
Franzo Giacomo, magazziniere economo di 2ª classe, è nominato ufficiale di scrittura di 3ª classe.
Molinari Pietro, scrivano locale nell'amministrazione militare, è nominato magazziniere economo di 3ª classe.

Con R. decreto del 17 settembre 1893:

Telloni Achille, aiuto agente delle imposte, è nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 19 luglio 1893:

Strafforello Filippo, sotto segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 5664.
A carico dello Stato, lire 589,46.
A carico della provincia di Genova, lire 5074,54.
Rugiada o Rugiadi Fabio, impiegato daziario, lire 1700.
Salvagni Elisa, vedova di Pizzo Modesto, lire 231,16.
Pedrazza Maria Luigia, vedova di Vacellio Angelo, trimestre funerario per una sola volta, lire 226,85.
Monsagrati Maria, operaia nelle manifatture dei tabacchi, lire 285.
Montefusco Marianna e Francesca, orfane di Pietro Paolo, lire 920,83.
Rosa-Uliana Angelo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1122,80.
Grassi Irene, vedova di Colvara Benedetto, lire 890,66.
Tito Federico, direttore postale, lire 3960.
Bove Luigi, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 960.
Mocellin Vincenzo, guardia di città, lire 275.
Favata Mariano, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Asvisio Giuseppe, guardia carceraria, lire 608.
Spadafora Alessandro, ufficiale d'ordine, lire 1843.
Serpe Caterina, vedova di De Luca Raffaele, lire 540,66.
Di Blasi Sabato, soldato, lire 300.
Anderloni Agostino, operaio d'artiglieria, lire 325.
Corfiati o Corfiato Vincenzo, istitutore nei Convitti nazionali, lire 1215.
Genzabella Mª Agata, Mª Amalia, e Mª Sofia, figlie di Gaetano, lire 425.
Donati Adele, maestra sigaraia nelle manifatture dei tabacchi, lire 285.
Pau Efisia, vedova di Meloni Raimondo, indennità, lire 1500.
Cormio Mª Consiglia, vedova di Paolone Angelo, lire 270.
Della Monica Enrico, magazziniere nei depositi dei sali e dei tabacchi, lire 1994.
Barbaroux Luigi, avvocato generale di Corte di cassazione, lire 8000.
Gazzo Maria, vedova di Semino Gio. Batta, lire 862,66.
Orlandi Luca (detto Luchino), segretario nelle Prefetture, lire 2530.
Barba Antonio, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 2524.
Caffiero Gaspare, telegrafista, lire 2091.
Zito Carmine, capo d'ufficio postale, lire 2200.
Ramondetti Caterina, vedova di Rastelli Marco, lire 583,33.
D'Amato Maria Paolina, vedova di D'Orsi Gennaro, lire 2080.
Montedonico Matilde, vedova di Pescio Michele, lire 150.
Fava Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 784.
Borra Antonio, furiere maggiore, lire 782.40.
Sandi Tommaso, capitano, lire 941, per anni 8 e mesi 6.
Izzo Giovanni, maestro Reali equipaggi, lire 1200.
Canzonieri Anna vedova di Caristi Antonino, lire 200.
Sbarbati Costantino, appuntato nei carabinieri, lire 460.80.
Borelli Oreste, appuntato nei carabinieri, lire 460.80.
Gerini Giuseppe, tenente colonnello, lire 4200.
Casetti Ignazio, capitano, lire 2823.
Vaj Andrea, appuntato nei carabinieri, lire 460.80
Marchino Davide, brigadiere nei carabinieri, lire 654.
Parisi Angelo, maresciallo d'allogio nei carabinieri, lire 1122.80.
Chiminelli o Chiminello Ermenegildo, capo d'ufficio telegrafico, lire 2423.
Muratore Pietro, capitano nei carabinieri, lire 2561.
Mottarella Simone, maresciallo nei carabinieri, lire 802.
Vezzoli Faustino, brigadiere nei carabinieri, lire 590.
Lotti Maria, vedova di Lippi Odoardo, lire 666.66.
Guglielmi Maria, vedova di Buschi Luigi, lire 612.
Tartaglino Luigi, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Piatti Angelo, maresciallo d'allogio nei carabinieri, lire 820.
Polloni Giuseppe, maresciallo d'alloggio, lire 1148.
Martone Luigi, operaio d'artiglieria, lire 300.
Bompani Luigi, maggiore di fanteria, lire 3240.
Rizza Gennaro, capitano, lire 1186.
Russo Rocco, maresciallo dei carabinieri, lire 1122,80.
Romano Concetta, vedova di Ferrari Massimo, lire 480.
Riviera Angelo, capitano, lire 2786.

Con deliberazioni del 26 luglio 1893:

Giaccone Giovanni, consigliere di corte di cassazione, lire 7200.
Bonsignore Carlo, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2453.
Pirola Enrico, direttore compartimentale del catasto, lire 6400.
Besson Ferdinando, cancelliere di pretura, lire 1296.
Sebastiani M.ª Laura, vedova di Balsamo Gabriele, lire 1700.
Prevosti Giacomo, capo d'ufficio postale, lire 2640.
Giannuzzi Petronilla, vedova di Racani Aureliano, lire 598,33.
Ruozi o Ruozzi Giuseppe, agente subalterno doganale, lire 880.
Passalacqua Giuseppe, ufficiale postale, lire 2276.
Maccagno Giovanni, ufficiale postale, lire 1438.
Monti Agostino, ispettore di P. S., lire 3600.
Massucco o Mazucco o Mazzucchi Margherita, vedova di Gentile Giuseppe, capo stazione nelle ferrovie, lire 432.
Gaverini Giuseppe, guardia carceraria, lire 516.
Pierozzi Gioacchino, ispettore di finanza, lire 2800.
Santini Luigi, capo d'ufficio postale, lire 2596.
Argentero Lorenzo, portalettere, lire 960.
Solbiati Carolina, vedova di Barbieri Diego, lire 727,33.
Ghigliazza Ambrogio, capo tecnico principale di Marina, lire 3309.
Gensardi Antonino, segretario nei tribunali militari, lire 2473.
Carnevale Raffaele, vice cancelliere di pretura, lire 1014.
Ciaburri Gennaro, ufficiale d'ordine, lire 1706.
Frabetti Domenico, portalettere, lire 1056.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a Milano in data 26 luglio 1893, registrato a Milano il 5 agosto 1893 al n. 2050, con la spesa di L. 2,40, il sig. Tachon Claude a Charlieu, Loire (Francia), ha ceduto alla Ditta Egidio & Pio Gavazzi, per la durata di anni sei, a datare dal 1° agosto 1893, i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 30 novembre 1889, Vol. LII n. 86, della durata di anni sei, a datare dal 31 dicembre 1889, già prolungato per altri sei anni coll'attestato del 31 luglio 1893 Vol. LXVII n. 415, pel trovato dal titolo: « *Polissage des étoffes soie, coton et mélangées* ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Milano il giorno 8 agosto 1893, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1257 del registro trasferimenti.

Roma, addì 23 settembre 1893.

Per il Direttore capo della 1ª Divisione
G. CAETANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33803	Sfilio Emilia	*Album Margherita.* Arte del taglio e della confezione per signora. Sistema teorico pratico (14 tavole).	Lit. Fili Armanino. Genova, 10 agosto 1893.
33804	Costetti G.	*La compagnia Reale Sarda e il teatro italiano* dal 1821 al 1855 (con prefazione di Leone Fortis).	(Ediz. M. Kantorowicz in Milano). Tipolit. L. Longatti. Como, 22 agosto 1893.
33805	Menozzi Giuseppe	*Tutti a Bognanco,* Valzer per pianoforte. Op. 201. (N. di catalogo 3339).	Calc. A. Pigna. Milano, 29 agosto 1893.
33806	Simonetti A.	*Tutor for the violin,* Including ten progressive pieces arranged for the violin with pianoforte accompaniment. (N. di cat. 96357).	Calc. Ricordi. Milano, 31 agosto 1893.
33807	Boito Arrigo	*Falstaff,* Lyrische Komödie in drei Akten. (Deutsch von Max Kalbeck, music von G. Verdi) (libretto).	Detta, 31 id. »
33808	Verdi Giuseppe	*Falstaff,* Lyrische Komödie in drei Akten von Arrigo Boito. (Deutsch von Max Kalbeck. Clavierauszug mit text. Arrangement von Carlo Carignani).	Detta, 31 id. »
33809	Detto	*Falstaff,* Lyrical Comedy in three acts by Arrigo Boito. (Complete arrangement for voice et pianoforte by Carlo Carignani). (Testo italiano ed inglese).	Detta, 31 id. »
33811	Galli Pio	*Alpi e Prealpi,* Carta corografica. (Foglio n. 1 contenente il Jungfrau, il M. Bianco, il M. Rosa, il Vallese, Aosta, Biella, ecc.).	(Ediz. Ditta Artaria di F. Sacchi in Milano). Litog. Benelli e Gambi. Firenze, settembre 1893.
33812	Garbasso C. Luigi	*Del Diritto di sepolcro* nel Diritto Romano, nel Diritto Canonico e nel Giure Moderno.	Tip. C. Cassone. Casale Monf., 18 agosto 1893.
33813		*Le Regioni d'Italia.* Atlante di 15 carte con testo descrittivo, estratto dal breve corso di geografia di Eugenio Comba.	Stamperia Reale Paravia e C. Torino, 31 agosto 1893.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **settembre 1893** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sfilio Emilia.	Genova	10 agosto 1893	2	
Kantorowicz Max (Editore).	Milano	28 id. »	2	
Pigna Alessandro (Editore).	Id.	29 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	31 id. »	2	(Riservato anche a norma del *Copyright Americano*).
Detta	Id.	31 id. »	2	(Idem)
Detta	Id.	31 id. »	2	(Idem)
Detta	Id.	31 id. »	2	(Idem)
Sacchi Ferdinando e figli (Ditta Artaria).	Id.	5 settembre 1893	2	
Garbasso C. Luigi (Giudice).	Alessandria	6 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	7 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33810	Ricca Giuseppe	*Il Vescovo all'altare,* ossia sacre cerimonie ad uso degli ecclesiastici nelle funzioni pontificali (con l'aggiunta di tavole sinottiche).	Tip. Subalpina di S. Marino. Torino 1893.
33814	Albini E e Hanau C.	*Maria Egiziaca,* leggenda sacra in quattro atti. (Musica del maestro A. Franchetti) (libretto-poesia).	Tip. Capriolo e Massimino. Milano 1893.
33815	Curti Pier Ambrogio	*Giulia Alpinola,* racconto storico del secolo primo dell'Era Volgare.	Tip. E. Sonzogno. Milano 1893.

ELENCO N. 17 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 *settembre* 1882 *N.* 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9509	33806	Simonetti A.	*Tutor for the violin.* Including ten progressive pieces arranged for the violin with pianoforte accompaniment. (N. di catalogo 96357).	1893
9510	33807	Boito Arrigo	*Falstaff,* Lyrische Komödie in drei Akten. (Deutsch von Max Kalbeck, musik von G. Verdi) (libretto).	1893
9511	33808	Verdi Giuseppe	*Falstaff,* Lyrische Komodie in drei Akten von Arrigo Boito. (Deutsch von Max Kalbeck. Clavierauszug mit text. Arrangement von Carlo Carignani).	1893
9512	33809	Detto	*Falstaff,* Lyrical Comedy in three acts by Arrigo Boito. (Complete arrangement for voice et pianoforte by Carlo Carignani). (Testo italiano ed inglese).	1893

Roma, addì 19 settembre 1893.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Marino Giovanni (Editore).	Torino	1 settembre 1893	2	
Franchetti Alberto.	Milano	7 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	9 id. »	2	

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **prima quindicina** *del mese di* **settembre** 1893.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	493	31 agosto 1893	10	(Riservato, anche a norma del *Copyright Americano*).
Detta	Id.	494	31 id. »	10	(Idem)
Detta	Id.	495	31 id »	10	(Idem)
Detta	Id.	496	31 id. »	10	(Idem)

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. CAETANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 1029025 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 975, al nome di Badoni *Eugenio* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Onganla Angiolina fu Giuseppe vedova Badoni, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Badoni *Eugenia* fu Carlo, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dall'art. 21 del R. decreto 31 marzo 1864 numero 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio 1864, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento degli infradescritti certificati di annualità 5 0[0, e che, un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti pel chiesto rinvestimento in rendita delle annualità rappresentate dai detti certificati, stati dichiarati smarriti.

1. Certificato num. 519, emesso dalla soppressa Cassa di Napoli, il 5 agosto 1865, a favore dei comuni riuniti di Ruviano ed Alvignanello, con godimento dal 1° luglio 1865, della annualità di L 0,40, come parte dell'affranco di due annui canoni di L. 2,55, ognuno e centesimi 30 per laudemio, in uno L. 5,40, dovuti ai detti comuni riuniti da Stefano De Simone fu Domenico, ed infissi uno sul fondo sito in tenimento di Alvignanello, nel luogo appellato S. Vincenzo o Terranova, di are 85, e l'altro sul terreno in tenimento e contrada suddetta, di ettari 1 ed are 2, di dominio diretto di Esso comune, giusta l'istromento d'affranco dei 24 febbraio 1865, per notaro Paolo Aldi di Ruviano.

2. Certificato num. 528, emesso dalla soppressa Cassa di Napoli, il 5 agosto 1865, a favore dei comuni riuniti di Ruviano ed Alvignanello, con godimento dal 1° luglio 1865, dell'annualità di L. 3,80, come parte di affranco di un annuo canone e laudemio, in uno L. 58,80, dovuti ai detti comuni riuniti da Giuseppe Carbone fu Pasquale, ed infisso nel molino idraulico e terreno adiacente di ett. 1 ed are 2, posto in tenimento di Alvignanello, nel luogo detto Crocella, giusta l'istrumento d'affranco dei 22 febbraio 1865, per notaro Paolo Aldi di Ruviano.

Roma, addì 26 settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

R. ISTITUTO TECNICO SUPERIORE di Milano

Elenco degli allievi che ottennero il diploma nella sessione ordinaria d'esami dell'anno scolastico 1892-93, distribuiti per ordine di merito.

Ingegneri civili.

Baroni Mario, Milano, 90.50.
Capelli Cesare, id., 90.
Allegri Alfredo, Milano, 84.
Salmoiraghi Darvino, id., 83.50.
Ongonia Giuseppe, Lecco (Como), 82.50.
Peretti Ettore, Milano, 82.50.
Repossi Luigi, Lezza (Como), 82.
Carcano Giovanni, Como, 81.50.
Piccinini Eugenio, Piacenza, 81.50.
Urbano Carlo, Milano, 81.50.
Pavesi Sordello, S. Giorgio (Mantova), 80.50.
Malagoli Francesco, Milano, 78.50.
Bassani Giorgio, Mantova, 78.
Parea Annibale, Magenta (Milano), 77.50.
Forti Luigi, Ferrara, 76.
Baroggi Luigi, Milano, 75.
Corinaldi Attilio, Reggio Emilia, 75.
Ranza Enrico, Piacenza, 74.50.
Ravà Silvio, Mantova, 74.50.
Barosi Giovanni, Milano, 74.
Livraga Roberto, Crema (Cremona), 74.
Brugnatelli Giuseppe, Chignolo Po (Pavia), 73.
Ravasi Carlo, Milano, 72.50.
Marozzi Carlo Antonio, Pavia, 71.

Ingegneri industriali.

Semenza Guido, Milano, 89.58.
Locatelli Giuseppe, id., 89.
Rubini Alberto, Venezia, 88.50.
Zani Arnaldo, Salò (Brescia), 87.33.
Ceccarelli Aroldo, Todi (Perugia), 84.75.
Donesana Aurelio, Pavia, 84.58.
Merlini Gerolamo, Milano, 83.83.
Valentini Valentino, Palermo, 82.66.
Clerici Carlo, Milano, 82.16.
Raimondi Gaetano, id., 81.83.
Longhi Carlo, id., 78.83.
Valtorta Ferruccio, id., 78.
Sartori Leonzio Giuseppe, id., 76.66.
Torchio Filippo, Vercana (Como), 76.66.
Frigerio Carlo, Milano, 76.50.
Franceschini Adolfo, Crema (Cremona), 75.25.
D'Ercole Luigi, Lecce, 75.
Scelsi Giuseppe, Roma, 74.16.
De Cal Giuseppe, Venezia, 72.50.

Milano, 5 settembre 1893.

Il Direttore
BRIOSCHI.

CONCORSI

Regio Istituto dei sordo-muti in Torino

È aperto il concorso a due posti di allievi od allieve interni di nomina governativa, pei quali devono presentarsi al rettore dell'Istituto, via Assarotti n. 12, entro trenta giorni dalla data del presente avviso i seguenti documenti:

1. Sordomutezza comprovata.
2. Età non minore di otto anni, nè maggiore di dodici, comprovata da atto di nascita e di battesimo.
3. Vajuolo sofferto od avuta vaccinazione, buono stato di salute e costituzione fisica non difettosa.
4. Idoneità sufficiente all'istruzione.
5. Situazione di famiglia.

I requisiti di cui ai nn. 1, 3 e 4 devono comprovarsi con certificato medico.

Torino.

Il Presidente della Direzione
E. MOTTURA.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 settembre 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	18 0	12 4
Domodossola	coperto	—	18 7	11 9
Milano	3|4 coperto	—	21 1	12 6
Verona	coperto	—	22 9	15 1
Venezia	coperto	calmo	20 9	14 6
Torino	coperto	—	19 6	13 0
Alessandria	coperto	—	22 0	13 5
Parma	sereno	—	22 1	12 3
Modena	sereno	—	21 4	11 7
Genova	coperto	calmo	21 5	16 7
Forlì	sereno	—	20 9	14 8
Pesaro	sereno	calmo	20 9	11 0
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	21 0	14 5
Firenze	coperto	—	22 2	12 2
Urbino	sereno	—	19 2	11 7
Ancona	sereno	calmo	21 9	16 1
Livorno	coperto	calmo	22 0	15 0
Perugia	sereno	—	20 7	12 2
Camerino	sereno	—	18 0	11 8
Chieti	sereno	—	19 8	9 0
Aquila	sereno	—	21 0	8 8
Roma	sereno	—	25 1	12 8
Agnone	sereno	—	19 8	10 1
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	22 0	13 8
Napoli	sereno	calmo	23 3	16 4
Potenza	sereno	—	19 5	10 9
Lecce	1|4 coperto	—	23 0	13 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1|4 coperto	calmo	27 0	15 6
Reggio Calabria	coperto	calmo	23 9	20 0
Palermo	1|4 coperto	calmo	28 4	14 4
Catania	sereno	calmo	26 4	17 1
Caltanissetta	sereno	—	24 6	13 0
Siracusa	1|4 coperto	calmo	27 0	18 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 settembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 762,1
Umidità relativa a mezzodì 46
Vento a mezzodì . . . . . . NNW debolissimo
Cielo . . . . 1|4 coperto
Termometro centigrado { Massimo 25°,0 / Minimo 12°,8 }
Pioggia in 24 ore: — —

Li 29 settembre 1893.

In Europa depressione ragguardevole sulle Isole Britanniche, estendentesi alla Francia, pressione leggermente elevata sull'Algeria, Tunisia ed al Sud dell'Italia. Ebridi 728; Orano, Palermo 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso, maestro fresco in Sicilia, venti deboli o calma altrove; cielo alquanto nuvoloso o sereno; temperatura leggermente aumentata al Nord

Stamane: cielo qua e là coperto al Nord, generalmente sereno altrove; venti deboli specialmente del quarto quadrante; barometro da 763 a 764 mm. al Sud; da 762 a 763 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo vario con qualche temporale sull'Italia superiore; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

INNSBRUCK, 28. — L'Imperatore e l'Arciduca Carlo Luigi sono giunti stamane alle ore 7.30, e furono ricevuti alla stazione dal presidente del Consiglio, conte di Taaffe, dal ministro della difesa nazionale, conte di Welsersheimb e da tutte le autorità.

L'Imperatore e l'Arciduca si sono recati all'Hofburg fra le entusiastiche acclamazioni della popolazione.

BERLINO, 28. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che il ministro della pubblica istruzione fece esaminare 551 libri adottati nelle scuole israelitiche; e venne constatato che in essi nulla si contiene che sia contrario alla monarchia ed allo Stato.

PARIGI, 29. — Il presidente della repubblica, Carnot, riceverà gli ufficiali della squadra russa a Parigi, e perciò non si recherà a Tolone.

PARIGI, 29. — Regna calma completa nei bacini del Nord e del Pas de Calais.

Benchè vi siano ancora 42,000 scioperanti, tuttavia lo sciopero è in decrescenza, e vengono segnalate giornalmente numerose riprese di lavoro.

INNSBRUCK, 28. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto oggi numerose deputazioni, fra le quali quelle delle principali città e dei comuni rurali del Tirolo, del Trentino e del Voralberg.

I rappresentanti delle città di Trento, Roveredo, Arco, Ala e Riva, presentarono all'Imperatore, che le ricevette, un *Memorandum* contenente i desiderii delle popolazioni italiane del Tirolo.

Ebbe poscia luogo un pranzo di Corte al quale assistettero i principi delle Case di Orléans, riuniti in occasione delle nozze d'argento del Duca di Alecon; fra essi il conte d'Eu.

Al pranzo assistettero pure i borgomastri che erano a capo delle deputazioni del Tirolo, del Trentino e del Voralberg.

Anche oggi l'Imperatore fu dappertutto accolto con ovazioni entusiastiche.

VIENNA, 29. — Sono stati arrestati 4 operai.

Probabilmente essi sono implicati nell'affare degli anarchici.

Alcuni operai del partito anarchico sono, in questi ultimi giorni, scomparsi da Vienna.

BUENOS-AYRES, 29. — Il Governo ha intenzione di colonizzare la Terra del Fuoco per crearvi un porto franco.

La situazione è invariata.

BUENOS-AYRES, 29. — Gli insorti di Santa Fè sono stati sconfitti dopo due giorni di combattimento.

BUENOS-AYRES, 29. — Si ha da Rosario che gl'insorti sono molto demoralizzati.

LIMA, 29. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Junenens, affari esteri e presidenza del Consiglio,
Gaston, interno.
Figueroa, giustizia.
Gonzales, finanze,
Somocurtio, guerra.

MONTEVIDEO, 29. — L'esercito sostiene la candidatura del generale Tajca a Presidente della Repubblica.

RIO-JANEIRO, 29. — Un decreto impone una quarantena alle navi provenienti dall'Europa.

ATENE, 29. — Le scoperte fatte presso Thorikos sono state esagerate, sebbene siano molto interessanti.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 settembre 1893.

Godimento	nom.	vers.	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	Rendita 5 0/0 1.a grida	94,— 93,85 83 1/2	93 90		94,20 17 1/2 15	— —	
			» 2.a grida	94,80 94,85			94,12 1/2 94,07 1/2	— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	94,—	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	» 2.a grida		— —			59 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			104 50	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			98 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			106 50	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			440 —	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			435 —	
1 giugno 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			423 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			509 —	
1 luglio 93	250	125	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1200	ex divid. L. 30 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —		276 75 74 73 1/2 75	— —	
1 genn 91	500	500	» » di Roma		— —			300 —	
» 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			120 —	
1 luglio 93	500	500	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —		390 89 88 1/2 90 91	— —	
	500	500	» » » » » (nuove)		— —		(92	— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —		660 662	— —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1070 —	
1 genn. 93	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —		179 78 76 1/2 75 74 1/2	— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —		(73 71 1/2 72 73 74	58 —	
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —		(75 76	125 —	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		185 184	— —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			303 —	
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —	
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			205 —	
1 » 92	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			36 —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 genn 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			295 —	
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
»	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			355 —	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			162 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		111 22 1/2
	Parigi	Cheques		111 85
3 1/2	Londra	90 giorni		27 97
	»	60 giorni		
	»	Cheques		28 16
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi / Prezzi di compensazione: 28 settembre
Compensazione: 29
Liquidazione: 30

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI
Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 —
» 3 0/0	59 50
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	110 —
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	422 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	510 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1210 —
» » Romana	400 —
» » Generale	284 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» »In. e Com. (an)	160 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	405 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	680 —
» » Acqua Marcia	1080 —
» » Condot. d'ac.	200 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	195 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	125 —
» » Immobiliare	59 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	205 —
» » Mat. Later.	135 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	305
» » Metallurgica Italiana	120
» » della Piccola Borsa	202
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	205
» » Risanamen.	38
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita.	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	355 —
» » » 4 0/0	162 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.